

Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sede di Catanzaro Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL 25-07-2023, n. 14

Oggetto: Determina di revoca in autotutela del provvedimento di approvazione degli atti della procedura negoziata, previo espletamento di indagine di mercato, per l'affidamento del servizio di ripristino e tinteggiatura delle pareti degli uffici situati al Piano II° del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – sede di Catanzaro. CIG: Z693BCE02E.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali";

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s. m. i.;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato "Sblocca Cantieri" e il D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modifiche, in legge 28 marzo 2022, n. 25, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il "Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa" per il triennio 2022-2024;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023 – 2025, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTA la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, prot. n. 20838 del 7 giugno 2022, con cui sono state dettate le nuove prescrizioni per la sicurezza sanitaria sui luoghi di lavoro;

VISTO l'art. 9, comma 8 del d.l. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014, in base al quale i prezzi di riferimento pubblicati ed aggiornati dall'ANAC entro il l0 ottobre di ogni anno costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 26, comma l, della legge n. 488/1999 e che i contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli;

VISTA la delibera n. 449 dell'ANAC del 28 settembre 2022 con cui sono stati aggiornati i prezzi di riferimento e indicata la metodologia di calcolo;

CONSIDERATO che per il soddisfacimento delle esigenze istituzionali di questo Tribunale, si è reso necessario avviare un'indagine esplorativa di mercato per l'affidamento del servizio di ripristino e tinteggiatura delle pareti degli uffici situati al Piano II°, la cui superficie è pari a 1.100 mq. circa, della sede di Catanzaro;

VISTO il decreto di approvazione degli atti di gara – prot. n. 1408 – del 05 luglio 2023 concernente il servizio di ripristino e tinteggiatura delle pareti degli uffici situati al Piano II°, la cui superficie è pari a 1.100 mq. circa, della sede di Catanzaro;

RILEVATO che, in seguito all'aggiudicazione provvisoria del predetto servizio, si è manifestata l'esigenza di procedere ad ulteriori approfondimenti per sopravvenute attività procedimentali;

TENUTO CONTO che, al fine di soddisfare il preminente interesse di dotare questo Tribunale di una sede istituzionale, è in corso di svolgimento un'indagine di mercato funzionale all'individuazione di un immobile da destinare all'anzidetta finalità e pertanto, si rende necessario sospendere gli ulteriori interventi per il tempo strettamente necessario ad addivenire alla conclusione della predetta procedura;

CONSIDERATO che la Pubblica Amministrazione è tenuta ad agire a tutela dell'interesse pubblico perseguito nonché ad una adeguata ponderazione dello stesso con quello privato;

TENUTO CONTO che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento, che impegna a Pubblica Amministrazione ad adottare gli atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire;

CONSIDERATO che alcun pregiudizio è stato cagionato al soggetto partecipante alla procedura di gara, dal momento che, allo stato, non sono iniziati i lavori;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 21 quinquies, che assegna alla potestà discrezionale della Stazione Appaltante il potere di revoca in autotutela, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara, per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente valutazione dei medesimi presupposti;

RITENUTO che, in virtù delle circostanze sopra rappresentate, al momento, siano venute meno le condizioni che avrebbero giustificato l'affidamento del servizio di ripristino e tinteggiatura delle pareti degli uffici situati al Piano II°, la cui superficie è pari a 1.100 mq. circa, della sede di Catanzaro;

RITENUTO pertanto necessario revocare in autotutela il decreto di approvazione degli atti di gara – prot. n. 1408 – del 05 luglio 2023.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che, si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di revocare in autotutela il provvedimento di approvazione degli atti di gara prot. n. 1408 del 05 luglio 2023 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di ripristino e tinteggiatura delle pareti degli uffici situati al Piano II°, la cui superficie è pari a 1.100 mq. circa, della sede di Catanzaro;
- di procedere alla comunicazione alle ditte interessate;
- di pubblicare la presente determina in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa Sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Catanzaro, 25 luglio 2023

Il Segretario Generale Dott. Pasquale Alvaro